



# COMUNE DI TORRESINA

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6

### OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore 18:30 nella solita sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica di Prima convocazione.

Cognome e Nome	Presente
1. DALMAZZONE RENATA - Presidente	Sì
2. RICCA CELESTINO - Consigliere	Sì
3. REGIS MAURO - Consigliere	Sì
4. MOLLO GUIDO - Consigliere	Giust.
5. RICCA ELVIO - Consigliere	Sì
6. SITO VALERIO - Consigliere	Giust.
7. CAVALLO FRANCESCA - Consigliere	Sì
8. DIONESE ERALDO - Consigliere	Giust.
9. GUFFANTI BRUNO - Consigliere	Giust.
10. MAGLIANO LIVIO - Consigliere	Sì
11. MOLLO BARBARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Roncallo dr.Giuseppe il Signor DALMAZZONE RENATA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2016.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale.

La IUC (Imposta Unica comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunale;
- TARI (Tassa Rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

CONSIDERATO quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU/TARES, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati per determinare la TIA, utilizzando il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

VISTO l'art. 1 commi 639 segg., che prevede infatti che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1 gennaio 2016;

DATO ATTO che tale Piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 de D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inseriti nell'atto;

## DELIBERA

- 1 - di dare atto che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di approvare l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2016, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- 3 - di approvare le categorie tariffarie e le tariffe componente TARI anno 2016;
- 4 - di dare atto che:
  - il versamento della TARI deve essere eseguito mediante utilizzo del Modello F24, secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributi;
  - le scadenze di pagamento del tributo, stante il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 al 30.04.2016, sono il 31.07.2016 (prima rata) e 31.10.2016 (seconda e ultima rata). È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 31.07.2016.
- 5 - di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6 - di dare atto che:
  - a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
  - I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.
  - L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
  - Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- 7 - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto, ai sensi dello Statuto Comunale, dal Presidente e dal Segretario estensore.

IL PRESIDENTE  
DALMAZZONE RENATA

IL SEGRETARIO  
Roncallo dr.Giuseppe

---

Il sottoscritto, in qualità di Segretario comunale esprime parere favorevole in merito alla *regolarità tecnica procedimentale* della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 - comma 2 - D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RONCALLO dr.Giuseppe

---

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla *regolarità contabile* della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49-comma 1 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GONELLA Claudia

---

Per l'assunzione dell'*impegno di spesa si attesta la copertura finanziaria* ai sensi dell'art. 151 comma 4 - D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GONELLA Claudia

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 07-mag-2016

Torresina, li 07-mag-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Roncallo dr.Giuseppe

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Roncallo dr.Giuseppe

---

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO**  
**D.P.R. 158/99**  
**COMUNE DI TORRESINA (CN)**

**PREMESSA**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, "Tassa Rifiuti", componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale.

L'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente Tassa Rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente Tributo Servizi Indivisibili);
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

**OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Torresina si pone.

**Obiettivo d'igiene urbana**

L'obiettivo generale è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Le modalità saranno di due livelli: una efficace sensibilizzazione per consolidare l'idea che non sporcare fa risparmiare e rende l'ambiente più vivibile; incentivare i controlli per fermare i fenomeni di abbandono.

Viene fornito un servizio di pulizia piazze, da parte del fornitore del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Urbani, ACEM di Ceva.

**Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc.) nonché attraverso una sensibilizzazione sulle modalità in cui effettuare gli acquisti (per esempio attenzione all'acquisto degli imballaggi). Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di avere più ricavi dalla vendita delle materie prime differenziate e potenzialmente ridurre i costi dei passaggi porta a porta.

**Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

L'obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

**Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

**a) raccolta differenziata**

la raccolta differenziata viene realizzata nel territorio comunale attraverso la messa a disposizione di cassonetti per la raccolta della carta, della plastica e del vetro ubicati nei principali punti di raccolta.

**b) trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

tutto il materiale conferito risultante dalla raccolta differenziata è avviato al recupero tramite aziende specializzate. I ricavi ottenuti dalla vendita del materiale derivante dalla raccolta differenziata vengono riconosciuti dal gestore della raccolta, ACEM di Ceva, come benefit annualmente calcolato a consuntivo.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2016, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.);

### **RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO**

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano finanziario della componente TARI, componente dell'imposta IUC, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari per conseguire gli obiettivi prefissati.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Torresina conta n. 52 abitanti.

### **MODELLO ATTUALE DEL SERVIZIO E RISULTATI RELATIVI**

1.1. Il comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- ACEM – Azienda consortile ecologica monregalese con sede legale in Ceva Via Case Rosse n.1, codice fiscale e partita iva 01958350041.

I servizi svolti dalla Società sono i seguenti:

- *raccolta della carta: frequenza quindicinale;*
- *raccolta della plastica: - frequenza quindicinale;*
- *raccolta organico: – frequenza settimanale;*
- *raccolta organico estivo: – frequenza bisettimanale;*
- *raccolta del vetro-lattine: – frequenza mensile;*
- *raccolta RSU indifferenziati: - frequenza settimanale e le periodo estivo frequenza bisettimanale;*
- *trasporto RSU e RSI;*

Il Comune esercita inoltre con proprio personale amministrativo il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della IUC.

Per i servizi svolti da ACEM, la società comunica trimestralmente e a consuntivo la situazione economica di tutti i servizi resi secondo affidamento e della quantità dei rifiuti trattati. Tutti i costi rendicontati dalla società affidataria del servizio sono stati esposti nel piano finanziario.

## PROSPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende rendere alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG: costi operativi di gestione
- b) CC: costi comuni
- c) CK: costi d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta divisa in più categorie.

### COSTI DI GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana.

Possono essere divisi in:

#### Costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove:

CSL: costo di spazzamento e lavaggio delle strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT: costi di raccolta e trasporto

CTS: costi di trattamento e smaltimento

AC: altri costi

Riepilogo costi di gestione dei servizi afferenti alla raccolta indifferenziata

<b>CSL</b>	€ 3.660,00
<b>CRT</b>	€ 890,05
<b>CTS</b>	€ 1.598,98
<b>AC</b>	€ 171,34

#### Costi di gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove:

CRD: costi raccolta differenziata

CTR: costi di trattamento e riciclo

Riepilogo costi di gestione della raccolta differenziata

<b>CRD</b>	€ 574,64
<b>CTR</b>	€ 348,02

## **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove:

CARC: costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG: costi generali di gestione

CCD: costi comuni diversi

Riepilogo costi comuni

<b>CARC</b>	€ 888,00
<b>CGG</b>	€ 1.482,44
<b>CCD</b>	€ 1.098,00

## **COSTO D'USO DEL CAPITALE**

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamento (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$R_n = r_n (K_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

Dove:

Amm(n): ammortamenti per gli investimenti dell'anno 2015

Acc(n): accantonamenti per l'anno 2015

R(n): remunerazione del capitale che viene calcolata di legge calibrata dal prodotto tra il tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di due punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzioni del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano
- investimenti programmati nell'esercizio
- fattore correttivo

## **PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto.

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>€ 7.953,90</b>
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 3.411,70</b>



## DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento all'anno 2016 necessari per il calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

<b>COSTO TOTALE SERVIZIO</b>	<b>11.365,60</b>
CTR – costo trattamento e riciclo	348,02
CTS – costo smaltimento	1.598,98
AC – altri costi	171,34
CRD – costo raccolta differenziata	574,64
CRT – costo raccolta e trasporto	890,05
CSL – costo spazzamento e lavaggio	3.660,00
CGG – costi generali di gestione	1.482,44
CARC – costi amministrativi gestione e riscossione	888,00
CCD – costi comuni diversi	1.098,00
AMM - ammortamento	654,13
ACC - accantonamenti	0,00
R – remunerazione capitale	0,00
INV - investimenti	0,00
<b>FISSA = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK + ACC + AMM + R + INV</b>	<b>7.953,90</b>
<b>VARIABILE = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>3.411,70</b>

# ALLEGATO A

## PROSPETTO RIPARTIZIONE COSTI

<b>Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2016</b>			
<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di TORRESINA</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	3.660,00		<b>3.660,00</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	888,00		<b>888,00</b>
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	1.482,44		<b>1.482,44</b>
CCD – Costi comuni diversi	1.098,00		<b>1.098,00</b>
AC – Altri costi operativi di gestione	171,34		<b>171,34</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	654,13		<b>654,13</b>
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		890,05	<b>890,05</b>
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.598,98	<b>1.598,98</b>
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		574,64	<b>574,64</b>
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		348,02	<b>348,02</b>
<b>SOMMANO</b>	<b>7.953,91</b>	<b>3.411,69</b>	<b>11.365,60</b>

## ALLEGATO B

Proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015.

Per la determinazione delle tariffe si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 (vedasi le linee guida per l'elaborazione delle tariffe predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in <http://www.finanze.gov.it>).

I suddetti coefficienti utilizzati per il calcolo della tariffa per le singole categorie di utenze sono stati fissati discrezionalmente nel rispetto del criterio legale della capacità di produzione dei rifiuti previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158: «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, con l'obiettivo di minimizzare il differenziale impositivo fra le varie categorie di utenze, con particolare riguardo alle categorie di utenze incise da un alto livello di imposizione.

In particolare, per alcune categorie di utenze non domestiche è stato fissato un coefficiente tale da gestire l'impatto della tariffa e la difficoltosa congiuntura economica che fa obiettivamente ritenere una notevole abbassamento del livello di produzioni dei rifiuti.

COPERTURA 2016 : 100%			
	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
PREVISIONE ENTRATA			11.365,60
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			<b>580,00</b>
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			<b>0,00</b>
ENTRATA TEORICA	8.359,81	3.585,79	11.945,60

UTENZE DOMESTICHE	8.192,61	3.112,81	11.305,43
% su totale di colonna	98,00%	86,81%	94,64%
% su totale utenze domestiche	72,47%	27,53%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	167,20	472,98	640,17
% su totale di colonna	2,00%	13,19%	5,36%
% su totale utenze non domestiche	26,12%	73,88%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2015		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	20.365	
A CARICO UTENZE:		
UTENZE NON DOMESTICHE	2.686	13,19%
UTENZE DOMESTICHE	17.679	86,81%

# ALLEGATO C

## QUADRO RIEPILOGATIVO TARIFFE

<b>Comune di TORRESINA</b>						
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>						
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA</b>
	n°	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	<b>Euro/m<sup>2</sup></b>	<b>Euro/Utenza</b>
Famiglie di 1 componente	7	534,00	0,84	1,00	<b>1,080015</b>	<b>25,29</b>
Famiglie di 2 componenti	9	800,00	0,98	1,60	<b>1,260018</b>	<b>40,49</b>
Famiglie di 3 componenti	2	241,00	1,08	1,80	<b>1,388591</b>	<b>45,52</b>
Famiglie di 4 componenti	4	449,00	1,16	2,20	<b>1,491450</b>	<b>55,63</b>
Famiglie di 5 componenti	1	95,00	1,24	2,90	<b>1,594308</b>	<b>73,33</b>
Non residenti o locali tenuti a disposizione	54	4.327,00	0,98	1,60	<b>1,260018</b>	<b>40,46</b>

**Comune di TORRESINA****UTENZE NON DOMESTICHE**

					<b>QUOTA FISSA</b>	<b>QUOTA VARIABILE</b>	<b>TARIFFA TOTALE</b>	
Categoria		Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
		n	m <sup>2</sup>	Nord	Nord		Q <sub>v</sub> *K <sub>d</sub>	Q <sub>F</sub> +Q <sub>V</sub>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	63,00	1,13	9,30	0,340301	<b>0,966130</b>	<b>1,306431</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	100,00	4,84	39,67	1,457572	<b>4,121117</b>	<b>5,578689</b>